



La Prima di WineNews.it



Salone Internazionale del vino e dei distillati

Verona
7-10 aprile 2013

n. 930 - ore 17:00 - Venerdì 17 Agosto 2012 - Tiratura: 29743 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Bolla sul "red carpet" a Venezia

Alla Mostra del Cinema di Venezia (29 agosto - 8 settembre), sul "red carpet", tra le celebrities, ci sarà anche il vino italiano. Bolla, storica cantina del Gruppo Italiano Vini, ha scelto il Lancia Caffè (per suggerire la collaborazione con il marchio automobilistico) sulla terrazza dell'Hotel Excelsior al Lido di Venezia, per il lancio del suo nuovo "film" istituzionale, dedicato alla Dolce Vita, con i suoi rossi della Valpolicella e l'edizione Retrò del suo storico Soave, ispirato alla bottiglia con la quale, in quegli anni, brindavano personaggi come Marcello Mastroianni (foto), Federico Fellini, Sofia Loren o Giulietta Masina. Per un brindisi che ha il fascino della storia e del grande schermo.



Franciacorta avanti tutta

Per sapere come sarà il vino bisognerà aspettare, come sempre, almeno 2 anni dalla raccolta delle uve. Ma, nonostante il caldo, sembra che in Franciacorta, tra i primissimi territori ad aver dato via alla vendemmia, le premesse siano ottime. Per il vicepresidente del Consorzio del Franciacorta Silvano Bresciani, "è stata una primavera singolare, con alternanza di caldo e freddo, seguita da caldo asciutto, patologie praticamente assenti ed anticipo del Pinot Nero", spiega. "La vendemmia durerà due-tre settimane. Un tempo piuttosto lungo per l'estensione della denominazione, dovuto però alla ricchezza di microclimi, che si riflettono sulle dinamiche di maturazione e sulla diversità dei vini base. Elemento di forza, questo, per ottenere cuvée di personalità". Non resta che aspettare la prova del bicchiere...

Cronaca

Caprai, Farinetti, Bottega

La cantina umbra Arnaldo Caprai, che ha rilanciato il Sagrantino di Montefalco e il territorio nel mondo, come "Cantine Europea dell'Anno", Oscar Farinetti, con il suo Eataly, paradiso del gusto italiano a New York, come "Innovatore dell'Anno", e la Distilleria Bottega come "Distilleria dell'anno": ecco l'Italia in corsa per i "Wine Star Awards" 2012 della celebre rivista Usa "Wine Enthusiast", che ogni anno premia cantine e personaggi top del vino mondiale. I vincitori? Si sapranno a dicembre.



Primo Piano

Guide del vino 2013, i curatori dicono che ...

Le guide del vino più importanti e consultate d'Italia, dalla "Guida Vini d'Italia" del Gambero Rosso a "Duemilavini" di Ais-Bibenda, da "I vini di Veronelli" a "Slow Wine" di Slow Food, dall'"Annuario dei migliori vini italiani" di Luca Maroni a "I vini d'Italia" dell'Espresso, iniziano a tirare le fila di un lavoro durato mesi e fatto di migliaia di assaggi. Quello che ne viene fuori, da un "sondaggio" di WineNews tra i curatori, è un panorama fatto di conferme e novità, di territori che, dopo decenni vissuti ai margini dell'enologia italiana, specie al Sud, dall'Etna (ormai da considerare tra i "classici" per Marco Sabellico del Gambero Rosso) alla Puglia, passando per la Campania, l'Abruzzo e la Sardegna, si stanno rilanciando grazie ad un lavoro straordinario in vigna ed in cantina, capace di regalare vini di assoluta eccellenza, in grado persino di insidiare "mostri sacri" come Brunello di Montalcino (sull'annata 2007 ci sono visioni molto contrastanti, grande vendemmia per alcuni, come Ernesto Gentili dell'Espresso, poco coraggiosa o impersonale per altri), Barolo (la più bella annata degli ultimi 15 anni, dicono da Slow Wine), Barbaresco, Amarone, Chianti Classico e Bolgheri che, dal canto loro, confermano tutta la solidità e la qualità degli alferi italiani all'estero. Ma in ascesa, oltre ai territori, ci sono due tipologie di vino sempre più richieste dal mercato, le bollicine ed i rosati, con tante aziende che ci puntano sempre di più. Ma anche sulle bollicine la critica si divide: se il Franciacorta rimane il riferimento, e il Trentodoc sta crescendo in qualità, per alcuni, come Maroni, ormai, ci sono risultati eccellenti da tutta Italia, per altri, come Gigi Brozzoni (Veronelli), la bolla della spumantizzazione, per dirla brutalmente, di "qualsiasi cosa e ovunque", "sta dando risultati deludenti e si sgonfierà presto". Opinioni diverse, come è normale aspettarsi da 6 guide molto differenti tra loro per criteri di valutazione e impostazione. Ma una certezza, almeno, c'è, come spiega Franco Ricci, di Ais-Bibenda: "ci stiamo rendendo conto, anno dopo anno, che ci sono almeno 1.700 aziende nel Belpaese capaci di produrre buoni vini, in un contesto in cui la qualità media è altissima ovunque".

Focus

Annata 2012: quantità giù, qualità a rischio

La speranza è che le previsioni meteo, che parlano di grande caldo, come ancora non si è visto in questa torrida estate, anche per le prossime settimane, si sbagliano. Altrimenti, la vendemmia 2012, dopo il già sicuro calo quantitativo, difficilmente sarà importante sotto il profilo della qualità, salvo rare eccezioni, come le regioni del sud perché "abituata" alla scarsità d'acqua, il Friuli Venezia Giulia, qualche zona delle Marche e dell'Abruzzo. Ecco lo stato dell'arte del vigneto Italia secondo alcuni dei più importanti enologi d'Italia, da Riccardo Cotarella a Carlo Ferrini, da Lorenzo Landi a Leonardo Valenti. A soffrire di più, in generale, sono proprio le regioni top del vino italiano, come Toscana e Piemonte. Una situazione che mette in discussione anche il fatto che l'irrigazione sia vietata da quasi tutti i disciplinari, e che sia ammessa solo per "soccorso", previa autorizzazioni. Un divieto all'uso di questo strumento ormai superato, dicono gli enologi, visto il cambiamento del clima ormai conclamato, ma che, anche se "liberalizzato", andrebbe usato con saggezza e prudenza, per non perdere il carattere e la territorialità dei nostri vini, come succede in gran parte del nuovo mondo ...



Wine & Food

Vendemmia perfetta in California, a rischio in Champagne

Vendemmie agli antipodi: primi grappoli tagliati in Usa, a partire dalle basi spumante, con il Wine Institute of California che parla di condizioni ottimali per un grandissima annata. In Champagne, invece, se il caldo che ha colpito il resto d'Europa è stato più clemente (e si vendemmierà da fine settembre), per il Comité Interprofessionnel du Vin de Champagne, si sono viste comunque le peggiori condizioni da decenni: le gelate in aprile hanno distrutto il 10% (con punte del 40%) della produzione, poi la pioggia e la grandine hanno aggravato la situazione. Ma qualche speranza per una buona qualità ancora c'è ...

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Voci dalle "guide del vino 2013": a WineNews le prime tendenze dalle redazioni di Veronelli (Gigi Brozzoni), Maroni (Luca Maroni), Slow Wine (Giancarlo Gariglio),

L'Espresso (Ernesto Gentili), Gambero Rosso (Marco Sabellico) e Ais-Bibenda (Franco Ricci), che stanno tirando le fila del grande lavoro di degustazione.

